

GUIDA AI PRESIDII ECOLOGICI IN ITALIA:

MARCHE - UMBRIA

Pubblichiamo in questo numero i presidi ecologici di due straordinarie regioni del centro Italia.

Uso il termine "straordinarie" in quanto proprio a noi camperisti hanno molto da offrire.

Le spiagge delle Marche sono da moltissimi conosciute e apprezzate, i classici itinerari umbri sono altrettanto graditi e noti.

In questa scheda proponiamo ai nostri associati alcune "chicche" per fruire maggiormente di una gradita e civile vacanza in queste regioni, dopodiché spazio alla fantasia e buon viaggio!!

Sassoferrato: "il Castello" parte alta della cittadina, situato su un colle del versante orientale dell'Appennino Umbro-Marchigiano è da visitare attentamente per la sua unica atmosfera.

Qui troviamo la chiesa di S. Francesco, la chiesa di Santa Chiara, con annesso convento del XIII sec., affrescata dal Salvi detto Sassoferrato.

Il Palazzo dei Priori del 300 rimaneggiato nel 500 e conseguentemente nel 900, oggi è sede del Museo Civico che accoglie numerosi reperti della vicina città romana Sentinum, anch'essa da visitare per la struttura urbanistica del centro a scacchiera e ove sono ancora visibili le strade lastricate, la rete fognaria, l'edificio delle terme.

Per le sagre di Sassoferrato ricordate (informandovi presso la pro loco) fra luglio e agosto il "Palio delle Contrade", sbandieratori e tiri con la balestra.

Gli amanti della cucina potranno godere antichi sapori, ottima cacciagione, salumi, chiedere il "sopresciato" gustosissimo e particolare; non scordate poi il prosciutto di cinghiale e tante altre specialità locali tutte da scoprire e assaggiare.

Fonte Avellana: dista 22 Km. da Cagli. Immerso in uno stupendo paesaggio il Monastero, sorge sotto le rocce del Catria.

SCHEDE N° 2

A cura del:

COORDINAMENTO CAMPERISTI

Luogo di raccoglimento offre un fenomeno, se non unico, certamente eccezionale.

L'eco di Fonte Avellana può rendere fino ad un endecasillabo.

Tutta la valle raccoglie questo effetto ma il punto migliore si trova uscendo dall'Abbazia, prendendo il sentiero verso il Monte Catria, dopo circa 500 m. si giunge di fronte al Monastero, alt!

Pronunciate un famoso verso: "Nel mezzo del cammin di nostra vita" e rimarrete a bocca aperta!!

Nel Monastero potrete anche assaggiare l'ottimo liquore dei frati.

Frasassi - le grotte: favolose immagini, esperienza notevole, adatta a tutti, bambini e meno giovani, facile il percorso.

Consigliamo di coprirsi per l'umidità, molto alta all'interno, anche se la temperatura è costante sia in inverno che in estate a 13°.

Piazzale per una piacevole sosta a 500 m. dall'ingresso.

Flati (Coordinamento camperisti) chiede all'amministrazione un'area attrezzata per caravan

Capita spesso nella stagione estiva, ma non solo, di vedere i camper o le roulotte in sosta nei posti più disparati: nel parco del Castello, o nelle vie adiacenti, persino nel piazzale del cimitero. Contro questa disorganizzazione è indirizzata l'azione di Felice Flati, del Coordinamento nazionale camperisti, che ha scritto una lettera aperta al sindaco riproponendo la necessità di individuare un'area da attrezzare per ospitare i camper.

«Quello dell'area per i camper è un problema - scrive Flati - che non è secondario per noi aquilani che possediamo un camper né per quei turisti di passaggio che si trovano nella stessa situazione e che contribuiscono in modo più o meno ingente all'economia della nostra città, non ricevendo in cam-

bio alcunché». E Flati ricorda che il nuovo Codice della strada, all'articolo 185, prevede espressamente la realizzazione di aree attrezzate alla sosta e parcheggio di auto-caravan in strade ed autostrade ed impianti igienico-sanitari atti ad accogliere i residui, le acque chiare e quelle scure «nonché i criteri per l'istituzione da parte dei Comuni di analoghe aree attrezzate nell'ambito dei rispettivi territori».

Secondo Flati queste aree potrebbero essere impiegate «anche per la sosta di pullman turistici o all'occorrenza essere usate come aree multifunzionali capaci cioè di ospitare fiere, mercati e manifestazioni sportive e culturali o addirittura, in caso di calamità, essere adibite a basi di intervento per la protezione civile».

IL MESSAGGERO DOMENICA 4 SETTEMBRE